



Colleghe e colleghi, vi riepiloghiamo rapidamente alcuni aggiornamenti su tematiche in trattazione con il Comando e l'A.C.

PATENTE DI SERVIZIO

Durante il tentativo di conciliazione in Prefettura, il Responsabile dell'U.O. Comando Comm. C. Maltinti ha dichiarato che a fronte di nulla osta della Prefettura non ci sarebbe stato alcun problema a rilasciare, agli operatori intestatari del titolo di guida, l'originale della Patente di Servizio.

E' stato quindi contattato personalmente il Dottor Grifo dell'Area II Ufficio Patenti-Prefettura di Bologna- il quale ha espressamente detto che per la Prefettura il caso non sussiste dal punto di vista normativo, e che il problema è solo di tipo organizzativo del Comando. Egli, pertanto, non si spiega perché detto documento non debba essere rilasciato ai titolari come per tutte le altre forze di Polizia. Come O.S. SNATER riteniamo che a questo punto ogni operatore debba materialmente ricevere, se lo desidera, il documento che gli spetta di diritto.

Pertanto, invitiamo tutti e tutte coloro che ritengono corretto avere a propria disposizione la patente di servizio a prendere contatto con snaterrsu@comune.bologna.it nel più breve tempo possibile, in quanto è in via di predisposizione un modulo per una richiesta collettiva al Comando.

SCHEDE PERSONALI CONTABILITÀ

Sono stati rilevati numerosi errori nella contabilità dei festivi notturni in difformità a quanto previsto dal CCNL. Abbiamo resa edotta del fatto la Dott.ssa Bertoluzza -Responsabile dell'Ufficio Personale-.

Anche in questo caso vi invitiamo a contattare la nostra Segreteria Amministrativa nella persona di Anna Perrone al n. 3284364260 per le informazioni e le indicazioni necessarie al controllo sulle schede personali per l'individuazione degli eventuali errori.

DISPOSIZIONE OPERATIVA ASO E TSO

Come O.S. SNATER abbiamo chiesto un approfondimento legale riguardo alla D.O. n. 1/2025 riguardante ASO e TSO, in particolare per quanto riguarda il punto controverso del c.d. "controllo di sicurezza". I nostri esperti stanno predisponendo un esposto alla Procura della Repubblica e all'Ufficio del Giudice Tutelare che verrà inviato entro la prossima settimana.

Siamo altresì in contatto con i legali del Tribunale del malato per eventuali altre iniziative.

Ricordiamo che il fine non è quello di non effettuare il controllo di sicurezza, in quanto su questo siamo d'accordo che è interesse di tutte le parti essere più sicuri possibile che il paziente non detenga o porti al seguito oggetti contundenti o pericolosi. La nostra perplessità nasce dal fatto che la D.O. obbliga (pena sanzione disciplinare) ad eseguire il controllo anche con la forza e contro la volontà del paziente senza documentarlo con le forme previste dal c.p.p: questo dato è emerso in più occasioni durante gli incontri con il Comm. C. Nassisi finalizzati all'illustrazione della disposizione. Fino a che non riceveremo conferme ufficiali dagli organi giudiziari, non siamo affatto certi che, a fronte di eventuali denunce sporte da paziente/familiari/legali, o qualora nell'esecuzione forzata del controllo derivassero lesioni a qualcuno, la modalità attualmente prevista dal Comando sia idonea e sufficiente a mettere al riparo gli operanti da conseguenze spiacevoli.

Buon lavoro a tutti.

La Segreteria e i delegati SNATER ENTI LOCALI